



Girone dei lettori

Limitiamoci a un veloce elenco, se no avremmo bisogno di un'enciclopedia o di un atlante. Forse l'onore di capostipite, di protolettore, almeno dal punto di vista della speciazione, spetta al *Lector in fabula* di Umberto Eco (ECO 1979). Nella gabbia – passiamo subito la terminologia da giardino zoologico – accanto al suo lettore *modello* possiamo mettere l'*implicito* (varietà ISER 1987, la migliore), il *virtuale* (GENETTE 1989), il *liminare* (FERRARESI 1989), l'*inscritto* (WEINRICH 1999); l'*ingenuo* e il *critico* (Eco, *again*); il *competente* (THIBAUDET, 2000); il *creativo* (BOLZONI 2013); l'*informato* (FISH, 1980); il *superlettore* (RIFFATERRE, 1989); l'*archilettore* (idem), il *situato* (LLEDÓ 2011, p.142-146); l'*onnisciente* o *full-knowing reader* (PUCCI 1998) e il *falso* lettore (LARRAÑAGA RUBIO e YUBERO JIMÉNEZ 2005). Senza dimenticare l'*estremo*, famelico e autoeditante (*I lettori estremi* 2011).

Spostiamoci in un comparto più letterario e incontriamo il lettore *vagabondo* di TROMPEO 1942 (oltre che di DE CERTEAU 1975, *ça va sans dire*) l'*inquieto* di LEVI 1964, il *curioso* di CATTANEO 1992 (e di ÁLVAREZ BRAVO 1996), il *provveduto* di ANGELINI 1984; quello *arrabbiato* di DE SIMONE 1976, l'*a(r)mato* di cui sono colpevole io. Naturalmente il lettore *comune* di Virginia WOOLF 1995, con la sua antiparticella steineriana (the *un-common reader* in STEINER 1996) e fadimaniana (FADIMAN 2000). Poco più in là il *desocupado lector* di Cervantes, vero re della foresta che non sopporta le sbarre. Su almeno pari scranno sta la fondamentale lettrice *sovrana* (BENNETT 2007). E poi più defilati lo *sconosciuto* (ma tutti un po' lo sono, quasi sempre per scelta e per puntiglio) e lo *scettico* di ARGÜELLES 2011 e 2008. L'*infinito* di CHAMBERS 2015. Quello *taciturno* di CHERCHI 1997 o *demotivato* (CADIOLI 1991). Cui fa pendant il lettore *sedotto* (“engatusado”) di SANZ 2009, l'*innamorato* (ANGUISSOLA 2016) e il *coronato* di GARZO 2009. Tacendo del lettore *capriccioso* o *vampiro* chiamato anche Julio Cortázar (MARCHAMALO 2011). Nonché del lettore *in malafede* di CAVALLI 2010 e dell'*impaziente* di BERARDINELLI 2012. Considerato da GUEDEA 2012, che si rifà a un giudizio di Pio Baroja, un esempio di *cattivo* lettore alla cui tipologia si

ascrive comunque anche lui.

La gabbia sociologica è affollata, e la convivenza difficile. Vi è il lettore *forte* (che vi sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa), il *precario* (BAHLOUL 2001) o il *debole*, che parimenti richiedono grande perizia classificatoria, il *morbido* (ATTANASIO e CARFAGNA 1999; BUCCI 1998; PERESSON 2003; VALDONI 2003), il *leggero* (BUCCI 2003) e infine l'*occasionale*, osservato per una volta dagli scaffali della biblioteca (BELLONOTTO 2007).

MAGRELLI 1992 ha aggiornato l'elenco introducendo nuove specie come il lettore *sufficiente* di Montaigne, quello *originario* di Schleiermacher, ma anche il *lettore al quale* e il *lettore per il quale* di Escarpit. Con queste ultime tipologie ammetto che stiamo virando verso un manuale di zoologia fantastica. E allora non c'è che ANTONIO BALDINI 1971 per rimettere ogni lettore al suo posto: “C'è il lettore-tigre che le salta addosso come a sua preda ruggendo; c'è il lettore-gatto che ci si trastulla; c'è il lettore-remora che si lascia portare; c'è il lettore-struzzo che ingolla le pietre; c'è il lettore-coccodrillo che dopo ci piange, c'è il lettore-elefante che col proprio peso la schiaccia...”.

Ma non finisce qui. La prolificità dello zoo bibliografico dei lettori non sembra diminuire negli ultimi anni. Recentemente sono arrivati i lettori *selvaggi* di MONTESANO 2016, i *ribelli* di MAKKAÏ 2014, i *posseduti* di BATUMAN 2012, tutti al plurale, segno che la nidia è abbondante, e tutti vagamente pretestuosi come del resto molti dei precedenti. Sbatti il lettore in prima pagina è diventato, dopo secoli di disattenzione, la parola d'ordine dell'editoria avvertita, anzi telefonata. Anche il manifesto del *libero lettore* (PIPERNO 2017) si occupa in realtà di “otto scrittori di cui non so fare a meno” e lo dichiara in sottotitolo.

Una buona e aggiornata esplorazione della fauna lettorica la trovate in PREVIDI-SANNA 2016: ci sono pure il *lettore da rimorchio*, quello *da trampolino* e il *bacialibri*, che finora erano sfuggiti a tutti i censimenti.

Ps. L'elenco è incompleto e provvisorio e delle lacune si chiede anticipatamente venia.

Testi citati:

- ARMANDO ÁLVAREZ BRAVO, 1996: *Al curioso lector. (Ensayos sobre arte y literatura)*, Miami, Ediciones Universal, 1996
- CESARE ANGELINI, 1984: *Il lettore provveduto*, Pavia, EMI, [1984?]
- ALAIN BENNETT, 2007: *La sovrana lettrice*, Milano, Adelphi, 2007.
- ALBERTO BERETTA ANGUISSOLA, 2016: *Il lettore innamorato*, Roma, Carocci, 2016
- JUAN DOMINGO ARGÜELLES, 2008: *Antimanual para lectores y promotores del libro y la lectura. La utopía y el imperativo de leer*, 2008
- , 2011: *Escritura y melancolía*, Madrid, Fórcola Ediciones, 2011
- PIERFRANCESCO ATTANASIO e ELISABETTA CARFAGNA, 1999: *Lettura sotto inchiesta. La scoperta dei "lettori morbidi"*, in Elisabetta Carfagna, *Tirature* 99, vol.1999, Milano, Il Saggiatore, 1999
- JOËLLE BAHLOUL, 2001: *Lectures précaires. Étude sociologique sur les faibles lecteurs*, Paris, Bibliothèque Publique d'Information / Editions du Centre Georges Pompidou, 2001
- ANTONIO BALDINI, 1971: *Le scale di servizio: introduzione al libro e alla lettura*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1971
- ELIF BATUMAN, 2012: *I posseduti. Storie di grandi romanzieri russi e dei loro lettori*, Torino, Einaudi, 2012
- MARCO BELLONOTTO, 2007: *Il lettore occasionale*, Napoli, Guida, 2007
- ALFONSO BERARDINELLI, 2012: *Leggere è un rischio*, Roma, Nottetempo, 2012
- LINA BOLZONI, 2013: *Il lettore creativo. Percorsi cinquecenteschi fra memoria, gioco, scrittura*, Napoli, Guida, 2013
- STEFANO BUCCI, 1998: "Morbido" è il lettore, "Il Sole-24 ore", (1998), 19-7-1998
- , 2003: *L'ultima sfida in libreria Catturare i lettori leggeri*, "Il Corriere della sera", (2003), 25-1-2003
- ALBERTO CADIOLI, 1991: *Il lettore demotivato in Tirature '91*, Torino, Einaudi 1991
- GIULIO CATTANEO, 1992: *Il lettore curioso. Figure e testi della letteratura italiana*, Firenze, Sansoni 1992
- AIDAN CHAMBERS, 2015: *Il lettore infinito. Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni*, Modena, Equilibri Editrice, 2015
- GRAZIA CHERCHI, 1997: *Scompartimento per lettori e taciturni*, Milano, Feltrinelli, 1997
- MICHEL DE CERTEAU, 1975: *Leggere: un bracconaggio*, "L'Immagine riflessa", (1986), IX, pp. 101-116
- GIORGIO DE SIMONE, 1976: *Il lettore arrabbiato*, Milano, Pola Libri, 1976
- UMBERTO ECO, 1979: *Lector in fabula*, Milano, Bompiani, 1979
- ANNE FADIMAN, 2000: *Ex libris*, Barcelona, Alba Editorial, 2000
- MAURO FERRARESI, 1989: *Il lettore liminare. Per una semiotica dell'invenzione*, "Vs", (1989), 52, p.99-111
- STANLEY FISH, 1980: *C'è un testo in questa classe? L'interpretazione nella critica letteraria e nell'insegnamento*, Torino, Einaudi, 1980
- GUSTAVO MARTÍN GARZO, 2009: *El hilo azul. La pasión de contar, el secreto placer de leer*, Madrid, Fundación Germán Sánchez Ruipérez, 2009
- GERARD GENETTE, 1989: *Soglie*, Torino, Einaudi, 1989
- ROGELIO GUEDEA, 2012: *Il mestiere di leggere*, Perugia, Graphe.it, 2012
- WOLFGANG ISER, 1987: *L'atto della lettura. Una teoria della risposta estetica*, Bologna, Il Mulino, 1987
- ELISA LARRAÑAGA RUBIO e SANTIAGO YUBERO JIMÉNEZ, 2005: *El origen de la categoría de "falsos lectores"*, "Ocnos: revista de estudios sobre lectura", (2005), 1, pp. 43-60
- EUGENIO LEVI, 1964: *Il lettore inquieto*, Milano, Il saggiatore, 1964
- EMILIO LLEDÓ, 2011: *El silencio de la escritura*, Madrid, Espasa, 2011
- VALERIO MAGRELLI, 1992: *Homo legens*, "La Rivista dei libri", (1992), 6(GIU92), pp. 19-20
- REBECCA MAKKA, 2014: *L'angolo dei lettori ribelli*, Milano, Piemme, 2014
- JESÚS MARCHAMALO, 2011: *Cortázar y los libros*, Madrid, Fórcola, 2011
- GIUSEPPE MONTESANO, 2016: *Lettori selvaggi. Dai misteriosi artisti della Preistoria a Saffo a Beethoven a Borges la vita vera è altrove*, Firenze, Giunti, 2016
- GIOVANNI PERESSON, 2003: *La lettura multidimensionale*, "Giornale della Libreria", CXVI (2003), 2(FEB2003), pp. 22-24
- ALESSANDRO PIPERNO, 2017: *Il manifesto del libero lettore. Otto scrittori di cui non so fare a meno*, Milano, Mondadori 2017
- GIOVANNI PREVIDI e ALESSANDRO SANNA, 2016: *Lettori. Variazioni sul tipo*, Roma, Gallucci, 2016
- JOSEPH MICHAEL PUCCI, 1998: *The full-knowing reader. Allusion and the power of the reader in the Western literary tradition*, New Haven, Conn., Yale University Press, 1998
- MICHAEL RIFFATERRE, 1989: *La produzione del testo*, Bologna, Il Mulino, 1989
- IGNACIO SANZ, 2009: *El lector engatusado*, Cabanillas del Campo, Guadalajara, Palabras del Candil, 2009
- GEORGE STEINER, 1996: *No passion spent: essays 1978-1995*, New Haven, Yale University Press, 1996 (tr.it. *Nessuna passione spenta*, Milano, Garzanti, 1997)
- ALBERT THIBAUDET, 2000: *Il lettore di romanzi*, Liguori, Napoli 2000.
- PIETRO PAOLO TROMPEO, 1942: *Il lettore vagabondo*, Roma, Tumminelli, 1942
- LETIZIA VALDONI, 2003: *Leggere: definirsi... percepirsi*, "Giornale della Libreria", CXVI (2003), 10(OTT2003), pp. 34-38
- HARALD WEINRICH, 1999: *Lete. Arte e critica dell'oblio*, Bologna, il Mulino, 1999
- VIRGINIA WOOLF, 1995: *Il lettore comune. I. Sul dorso di un'idea*, Genova, Il Melangolo, 1995